

Telecomunicazioni

BBBell acquista il wireless della ligure Uno

Diecimila clienti attivi, 360 antenne, 2.000 chilometri di dorsali radio e 700 di fibra ottica e un fatturato di 3,5 milioni di euro: sono questi i numeri del ramo d'azienda per le tlc wireless di Uno Communications acquisito da BBBell. Un altro passo avanti per l'azienda torinese nata quindici anni fa, che diventa così primo operatore wireless del Nord Ovest, arrivando a servire 22.000 clienti in 900 comuni. BBBell rileverà anche una licenza regionale Wireless Local Loop per la Liguria (ne possedeva già due per il Piemonte), che le permetterà a di operare su frequenze dedicate anziché su frequenza libera: un vantaggio per quanto riguarda la stabilità del segnale.

Le infrastrutture «liguri» si aggiungono alle 750 postazioni di proprietà, ai 4.000 chilometri di dorsali radio e ai 700 di rete in fibra già in possesso di BBBell. Grazie all'operazione l'azienda, che impiega circa 90 persone potrebbe arrivare a fatturare oltre 12 milioni di euro.

L'accordo prevede inoltre che Uno continui a vendere servizi di telecomunicazioni in regime business-to-business e che il suo socio di maggioranza entri anche in BBBell: la conseguenza immediata sarà l'aumento del capitale sociale fino a 1,2 milioni di euro. La maggiore disponibilità sarà utilizzata per i piani di espansione previsti per il prossimo triennio: nel periodo 2018-2020 BBBell conta di investire nel territorio piemontese circa 25 milioni di euro.

Senza tradire la tradizionale strategia della

società, che lavora anche su aree soggette a «digital divide», dove cioè la rete veloce non riesce ad arrivare, la proprietà ha deciso infatti di muoversi lungo due direttrici. Entrambe sfruttano infrastrutture di proprietà con tecnologie alternative alle tradizionali, come BBBell ha fatto anche in passato. Il piano di investimento prevede da un lato la diffusione della banda ultra larga per portare la connessione veloce fino a un giga in zone non ancora coperte per limiti geografici, dall'altra la diffusione della fibra ottica a Torino e nelle principali province del Nord Ovest. Questo secondo obiettivo sarà realizzato grazie alla collaborazione con Open Fiber, con cui BBBell ha concluso un accordo triennale che vale cinque milioni che permetterà di sfruttare la tecnologia Fthh (Fiber to the Home).

Lisa Di Giuseppe

© RIPRODUZIONE RISERVATA

